



### Verbale Commissione Trasparenza della seduta del 27 febbraio 2019

Il giorno 27 febbraio 2019, alle ore 12.00 si riunisce presso la sala riunioni sita al 20° piano stanza 20/E di v.le Ribotta, 41/43, la Commissione Trasparenza, regolarmente convocata per le ore 12.00 con avviso prot. rif. n. CMRC-2019-0029991 - 2019-02-22, con il seguente ordine dei lavori:

- Bando di gara “PA VESF13/17/SUA — Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di igiene urbana e dei connessi servizi informativi — Comune di Nettuno (RM);
- Approvazione verbali precedenti.

Sono presenti i Consiglieri metropolitani:

Giovanni Libanori (Presidente, presenza in sala 12.00 – 13.00)

Mario Cacciotti (presenza in sala 12.00 – 12.50)

Federico Ascani (presenza in sala 12.00 – 13.00)

Antonio Proietti (presenza in sala 12.00 – 13.00)

Sono assenti i Consiglieri metropolitani:

Marco Silvestroni e Maria Teresa Zotta.

Sono presenti in Aula il direttore dell’U.C. “Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano”, il dirigente del Servizio 2 dell’UC “Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano” Dott. Valerio De Nardo, la Dott.ssa Aurora Lesti “Capitale Lavoro” ed il Fuzionario P.O. del Servizio 2 dell’UC “Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano” Dott. Gennaro Fiore.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente Libanori dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Libanori chiede di cambiare l’ordine dei lavori e quindi porcedere con l’approvazione dei verbali delle sedute precedenti quindi, constatato il parere favore degli altri membri, la commissione approva all’unanimità i verbali.

Il Presidente prosegue la seduta chiedendo l’intervento del Dott. Valerio De Nardo per illustrare il punto all’ordine del giorno riguardante il Bando di gara “PA VESF13/17/SUA — Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di igiene urbana e dei connessi servizi informativi — Comune di Nettuno (RM) con particolare attenzione alla tempistica.

Prende la parola il Dott. De Nardo che, dopo aver distribuito la relazione contenente l’iter del bando (Allegato n.1), fa presente alla Commissione che la gara in questione è giunta all’individuazione dell’aggiudicatario, e che, in base della normativa, essendo state presentate sia l’offerta tecnica che l’offerta economica che ha superato i 4/5 del punteggio massimo, si è attivato obbligatoriamente il procedimento di verifica di congruità dell’offerta economica.

Continua il Dott. De Nardo puntalizzando che al momento nel Comune di Nettuno si è optato per un appalto ponte, per far fronte temporaneamente allo svolgimento del servizio di raccolta, fino alla conclusione del suscritto bando.

Interviene il Dott. Fiore che spiega l’iter della gara e illustra che, in accordo con il Vicesindaco di Nettuno, si era stabilito di pubblicare celermente il bando, indicando come termine ultimo il 31 luglio 2017, bando poi pubblicato in data 28 luglio 2017; ciò ha permesso così allo stesso Comune di poter effettuare l’affidamento “ponte” fino al termine della gara.

Il Presidente chiede se in questo lasso di tempo sono state fatte delle proroghe alla ditta affidataria dell’appalto ponte e quali sono stati i costi sostenuti durante questi due anni per il Comune.



Risponde il Dott. Fiore e spiega che il Comune di Nettuno non ha mai fatto pressioni per velocizzare l'iter e che per la valutazione delle offerte tecniche da parte della commissione giudicatrice, ci sono voluti 6 mesi e mezzo, a differenza di una gara simile fatta nel Comune di Bracciano, dove invece in un giorno si è conclusa positivamente la valutazione.

Il Presidente chiede allora chi erano i componenti della commissione di gara.

Sempre il Dott. Fiore dice che il Presidente è stato scelto ad estrazione da tre nominativi forniti dall'ordine degli ingegneri, sorteggio a pannaggio di un docente universitario che, a causa dei propri impegni lavorativi, ha contribuito a tardare le valutazioni tecniche; un membro (funzionario competente), scelto sempre con sorteggio dal Dipartimento Ambiente del nostro Ente; ed un membro del Comune di Nettuno sorteggiato tra due Dirigenti interni.

Prosegue poi il Dott. Fiore illustrando il procedimento svolto dagli uffici per la valutazione economica e qualitativa dell'offerta vincente, in modo da certificare che la stessa sia sostenibile in base al ribasso d'asta presentato. Infatti, lo stesso sottolinea che l'offerta della ditta, che è arrivata prima, ha presentato un ribasso pari al 50% rispetto a quella delle altre, e questo l'ha fatta balzare al primo posto della graduatoria, pur essendo terza nella valutazione tecnica. Il Presidente Libanori chiede come fosse stata giustificata dalla ditta il ribasso rilevato. La Dott.ssa Lesti risponde che il ribasso è stato giustificato con una serie di voci di costo (personale, attrezzature etc) e l'Ufficio ha chiesto di confermare i preventivi sottostanti le singole voci di costo alle ditte fornitrici; il lavoro di verifica della congruità, secondo la Dott.ssa Lesti, è risultato quindi molto lungo e laborioso, proprio perchè così specifico.

Libanori chiede allora quale azienda sia risultata seconda classificata, il Dott. Fiore replica che è la Tecneco, che è anche la vincitrice dell'appalto "ponte".

Il Consigliere metropolitano Proietti chiede come si faccia a stabilire le caratteristiche della durata e dell'importo dell'appalto ponte; il Dott. Fiore replica che, in questi casi, si va in proporzione alla gara principale e poi si procede a proroghe successive, fino al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara principale.

Il Presidente Libanori chiede come mai nel caso del Comune di Bracciano non sia stata fatta la verifica di congruità, e il Dott. Fiore risponde che tale verifica viene fatta solo se l'offerta tecnica ed economica è sopra i 4/5 del punteggio massimo. Nel caso della gara di Bracciano, questa condizione non si è riscontrata ed inoltre risultava urgente la conclusione dell'iter, in quanto contrariamente si sarebbe verificato a breve un problema di sanità pubblica.

Il Consigliere Ascani chiede quale siano normalmente la modalità di scelta della composizione delle commissioni aggiudicatrici di gara del Servizio. Il Dott. Berno afferma che, per le gare sopra soglia, sussistono delle linee guida pubblicate anche sul sito internet dell'Ente per la scelta dei commissari, che in teoria dovrebbero essere estratti dalla lista di nomi comunicati da ANAC, che gestisce l'Albo appositamente creato a tal fine. Il Dott. Fiore specifica che nella commissione ci dovrebbero essere sia un commissario del Comune ed almeno uno della Città metropolitana. Il Consigliere Ascani rileva che nella gara in questione il Segretario della Commissione si è dimesso il 28 novembre 2017, e il Dott. Fiore spiega che tale vacanza improvvisa ha comportato un rallentamento della procedura. Il Presidente Libanori osserva che tale imprevisto ha implicato l'inattività della procedura fino al 24/04/2018, data della trasmissione dei documenti alla stazione appaltante, al fine di procedere alla successiva convocazione della seduta per l'apertura dei plichi delle offerte economiche, e la conseguente proroga dell'appalto ponte. Il Dott. Fiore risponde che la mancanza del segretario verbalizzante ha causato difficoltà di verbalizzazione delle sedute successive.

Il Consigliere Ascani interviene quindi anticipando ai presenti che intende presentare una proposta per il rafforzamento dell'Ufficio relativo alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Roma Capitale, in quanto alcune richieste di Comuni di adesione alla stazione unica appaltante non sono state subito accettate per difficoltà operative della stessa; il Consigliere infatti ribadisce l'importanza di questa funzione della Città metropolitana per i Comuni del territorio. Il Dott. Fiore



specifica che le figure mancanti alla stazione unica appaltante sono soprattutto di natura tecnica, piuttosto che di natura amministrativa e giuridica. Il Dott. Berno afferma di aver richiesto già nei mesi passati risorse e che le gare si concludono mediamente in 9 mesi.

Libanori riassume la fattispecie della gara del Comune di Nettuno, dicendo che dopo la scadenza del 1 marzo, il Comune ha deciso di non fare la proroga del servizio alla ditta affidataria ma ha effettuato, mediante la procedura dell'affidamento diretto, un appalto "ponte", attribuendo il servizio ad una azienda selezionata e procedendo poi a proroghe successive. Il Presidente Libanori chiede conferma che 7 marzo p.v. ci sia la convocazione della A.M. Technology s.r.l. (prima classificata); il Dott. Fiore conferma tale data e prosegue che se la verifica di congruità non presenterà problemi, la commissione giudicatrice si riunirà e farà propria la valutazione della Stazione Unica appaltante, facendo di conseguenza la proposta di aggiudicazione alla ditta. Il Consigliere Proietti chiede se potrebbe esserci ricorso da parte delle ditte non aggiudicatrici. Il Dott. Fiore ipotizza che se la valutazione di congruità risulterà corretta, il giudice non accoglierà il ricorso probabilmente, visto che il lavoro della verifica di congruità è stato molto approfondito. Qualora invece il confronto con la A.M. Technology srl non avesse esito positivo, dovrà essere fatta la verifica di congruità anche alla seconda classificata; infatti il Dott. De Nardo ricorda che la norma non pone limiti temporali per effettuare la verifica di congruità.

Il Presidente Libanori osserva però che la seconda classificata avrebbe comunque interesse a presentare ricorso, al fine di contrastare l'aggiudicazione della gara; il Dott. Fiore risponde che, in simili casi, la sospensiva chiesta al giudice con il ricorso non è solitamente riconosciuta, visto che la verifica di congruità non presenta illogicità.

Il Consigliere Ascani chiede quante gare siano in itinere attualmente per la Stazione Unica appaltante e il Dott. Berno le quantifica in 10-15 gare attualmente in svolgimento e aggiunge che nel 2018 sono state svolte e concluse un centinaio di gare.

I lavori terminano alle ore 13.00.

Il Segretario verbalizzante  
Fabrizio Morelli

Il Presidente  
Giovanni Libanori